



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 0043487 del 13/06/2023

Rif. prot. n.

**OGGETTO: [ID:8960] Codice procedura 2443\_PT\_000\_VIA1936** – Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Favara", di potenza pari a 18,9 MW integrato con un sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetro (TP) e Partanna (TP). **Società: X-Elio FAVARA S.r.l**

**Trasmissione Parere Commissione Tecnica Specialistica n. 319 del 31.05.2023**

PEC: [terzoli.silvia@mite.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mite.gov.it); [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it); [dario.gueci@regione.sicilia.it](mailto:dario.gueci@regione.sicilia.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

E.pc

Al Responsabile del procedimento  
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale  
della Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Dott.ssa Silvia Terzoli  
[terzoli.silvia@mite.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mite.gov.it)

Con riferimento alla nota la nota prot. n. 44905 del 24.03.2023, acquisita al prot. DRA n. 20855 del 27.03.2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto in oggetto nel proprio sito web.

Con la presente si trasmette il Parere espresso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 319 nella seduta del 31.05.2023, con il quale esaminata la documentazione, ha espresso richieste di integrazioni e/o osservazioni in relazione alle criticità in esso contenute.

Il Funzionario Direttivo

Dario Gueci

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Antonio  
Patella

Firmato digitalmente  
da Antonio Patella  
Data: 2023.06.09  
11:25:54 +02'00'

Allegato: Parere n. 319 del 31.05.2023



**Codice procedura:**2443

**Classifica:** PT\_000\_VIA9197

**Proponente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Procedimento:** VIA Parere Tecnico

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)

Proponente: X-ELIO FAVARA S.R.L.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica all’indirizzo:  
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9197/13487>

#### **PARERE TECNICO C.T.S. n. 319/2023 del 31.05.2023**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;  
**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii..

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;



**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";  
**VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";



**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 20855 del 27.03.2023 del M.A.S.E. con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento “... *Con nota del 12/08/2022, acquisita con prot. MITE/101773 del 17/08/2022, perfezionata con nota acquisita al prot. MITE/34957 del 09/03/2023 la Società X-Elio FAVARA S.r.l. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006. Il progetto, localizzato nella Regione Sicilia, nei Comuni di Castelvetrano e Partanna in Provincia di Trapani, prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaiico ad inseguimento*”

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaiico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



*monoassiale di potenza nominale di 18,9 MWp (15 MW in immissione), con sistema di accumulo da 7,5 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/AT, i relativi raccordi alla Stazione Terna di Partanna (TP) e la linea di connessione in MT. Il numero assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. (codice pratica MYTERNA) è n. 202001304. Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da X-Elio FAVARA S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.*

*Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.*

*Verificata la completezza della documentazione trasmessa, verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018 e preso atto che ai sensi dell'art.19 del D.L. 13/2023, entrato in vigore in data*

*25/02/2023, è stata soppressa la necessità del previo espletamento della procedura di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame. Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza del seguente requisito di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006: "Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro". Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9197/13487>. Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, si precisa che il proponente dichiara che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici [...]"*

**CONSIDERATO** che, essendo l'opera in questione di competenza statale, la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Favara", di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

<b>Titolo</b>	<b>Codice elaborato</b>
Avviso al pubblico del 27/03/2023	MASE-2023-0044905
Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dall'area interessata	G-4-3- XELI719PDGpli102R0
Beni Paesaggistici	G-4-4- XELI719PDGpli103R0
Componenti del paesaggio	G-4-5- XELI719PDGpli104R0
Regimi normativi	G-4-6- XELI719PDGpli105R0
Vincolo idrogeologico	G-4-7- XELI719PDGpli106R0
PAI dissesti geomorfologici	G-4-8- XELI719PDGpli107R0
PAI pericolosità geomorfologica	G-4-9- XELI719PDGpli108R0
PAI rischio idraulico	G-4-10- XELI719PDGpli109R0
PAI pericolosità idraulica	G-4-11- XELI719PDGpli110R0
Carta dell'uso del suolo	G-4-12- XELI719PDGpli111R0
Carta dei siti afferenti alla rete natura	G-4-13- XELI719PDGpli112R0
Carta Parchi e riserve	G-4-14- XELI719PDGpli113R0
Rilevamento impianti IAFR nel raggio di 10 km dall'area	G-4-15- XELI719PDGpli114R0
Carta della rete ecologica siciliana	G-4-16- XELI719PDGpli115R0
Carta forestale	G-4-17- XELI719PDGpli116R0
Distanza dai centri abitati	G-4-18- XELI719PDGpli117R0
Piano cave	G-4-19- XELI719PDGpli118R0
Studio di inserimento urbanistico	G-4-20- XELI719PDGpli119R0
Fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto	G-4-21- XELI719PDGpli120R0
Carta sensibilità ecologica	G-4-22- XELI719PDGpli121R0
Carta della pressione antropica	G-4-23- XELI719PDGpli122R0

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



Carta della fragilità ambientale	G-4-24- XELI719PDGpli123R0
Carta del valore ecologico	G-4-25- XELI719PDGpli124R0
Carta del valore ecologico	G-4-25- XELI719PDGpli124R0
Carta natura ISPRA	G-4-26- XELI719PDGpli125R0
Studio di Impatto Ambientale	R-4-2- XELI719PDRsia101R0
STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO	R-23- XELI719PDRrsp098R
Elenco Elaborati Favara	EL-085
Elaborati tecnico descrittivi	R-24- XELI719PDRsge090R0
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	A-1- XELI719PDAqec023R0
Elenco Prezzi	A-2- XELI719PDAepz024R0
Computo metrico estimativo)	A-3- XELI719PDAcme025R
disciplinare tecnico	A-4- XELI719PDArgn026R0
Relaziene particellare	A-5- XELI719PDAppe027R0
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	A-6- XELI719PDApim028R0
PRIME INDICAZIONI SICUREZZA	A-7- XELI719PDApsc029R0
Corografia generale	G-1-1- XELI719PDGrg030R0
Inquadramento impianto agro-fotovoltaico su IGM	G-1-2- XELI719PDGpli031R0
Inquadramento impianto agro-fotovoltaico su Carta tecnica regionale	G-1-3- XELI719PDGpli032R0
Inquadramento impianto agro-fotovoltaico su ortofoto	G-1-4- XELI719PDGpli033R0
Inquadramento impianto agro-fotovoltaico su catastale	G-1-5- XELI719PDGpct034R0
Inquadramento impianto agro-fotovoltaico su strumenti urbanistici vigenti	G-1-6- XELI719PDGpli035R0
Modello planoaltimetrico del terreno	G-2-1-1- XELI719PDGpri036R0-
Stato di fatto: sezioni trasversali	G-2-1-2- XELI719PDGsez037R0
Stato di fatto sezioni longitudinali	G-2-1-3- XELI719PDGsez038R0

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



Stato di progetto: sezioni trasversali	G-2-1-4- XELI719PDGsez039R0
Stato di fatto sezioni longitudinali	G-2-1-5- XELI719PDGsez040R0
Planimetria generale di impianto	G-2-2-1- XELI719PDGpld041R0
Planimetria generale di impianto	G-2-2-1- XELI719PDGpld041R0
Planimetria impianto con suddivisione in campi	G-2-2-2- XELI719PDGpld042R
Percorso cavi MT interni al Parco	G-2-2-3- XELI719PDGpld043R0
Planimetria campi: percorso cavi elettrici BT e strumentazione	G-2-2-4-1- XELI719PDGpld044R0
Planimetria campi: percorso cavi elettrici BT e strumentazione	G-2-2-4-2- XELI719PDGpld045R0
Planimetria campi: percorso cavi elettrici BT e strumentazione	G-2-2-4-3- XELI719PDGpld046R0
Planimetria campi: percorso cavi elettrici BT e strumentazione	G-2-2-4-4- XELI719PDGpld047R0
Planimetria campi: percorso cavi elettrici BT e strumentazione	G-2-2-4-5- XELI719PDGpld048R0
Sezioni tipo cavidotti BT e strumentazione	G-2-2-5- XELI719PDGsez049R0
Sezioni tipo cavidotti MT	G-2-2-6- XELI719PDGsez050R0
Schema elettrico unifilare di impianto MT/BT	G-2-2-7- XELI719PDGsch051R0
Schema elettrico unifilare di impianto MT - Ramo A	G-2-2-8- XELI719PDGsch052R0
Schema elettrico unifilare di impianto MT - Ramo B	G-2-2-9- XELI719PDGsch053R0
Schema elettrico unifilare Campo 1	G-2-2-10-1- XELI719PDGsch054R0
Schema elettrico unifilare Campo 2	G-2-2-10-2- XELI719PDGsch055R0
Schema elettrico unifilare Campo 3	G-2-2-10-3- XELI719PDGsch056R0
Schema elettrico unifilare Campo 4	G-2-2-10-4- XELI719PDGsch057R0
Schema elettrico unifilare Campo 5	G-2-2-10-5- XELI719PDGsch058R0
Planimetria sistema di sorveglianza	G-2-2-11- XELI719PDGpld059R0
Planimetria sistema di monitoraggio	G-2-2-12- XELI719PDGpld060R0
Planimetria impianto di terra	G-2-2-13-





	XELI719PDGpld061R0
Planimetria di impianto prevenzione incendi macchine elettriche	G-2-2-14- XELI719PDGpld092R0
Architettura sistema di controllo	G-2-2-15- XELI719PDGprc094R0
Planimetria BESS	G-2-2-16- XELI719PDGprc095R0
Pianta e sezioni elettromeccaniche BESS	G-2-2-17- XELI719PDGprc096R0
Planimetria generale di impianto con ubicazione delle opere strutturali	G-2-3-1- XELI719PDGpld062R0
Piante, sezioni, particolari strutture di supporto e fondazioni moduli fotovoltaici	G-2-3-2-1- XELI719PDGpld063R0
Piante, sezioni, particolari strutture di supporto e fondazioni moduli fotovoltaici	G-2-3-2-2- XELI719PDGpld064R0
Piante, sezioni e particolari Power Station	G-2-3-3- XELI719PDGpld065R0
Piante, sezioni e particolari costruttivi MTR	G-2-3-4-1- XELI719PDGpld066R0
Piante, sezioni e particolari costruttivi Edificio Servizi	G-2-3-4-2- XELI719PDGpld067R0
Viabilità interna al parco: sezioni tipo	G-2-3-5- XELI719PDGpld068R0
Recinzione: particolari costruttivi	G-2-3-6- XELI719PDGprc069R0
Ingresso: particolari costruttivi	G-2-3-7- XELI719PDGprc070R0
Planimetria con individuazione delle interferenze su CTR	G-2-3-9- XELI719PDGpld072R0
Interferenze cavidotto: particolari costruttivi	G-2-3-10- XELI719PDGprc073R0
Planimetria e particolari interventi di mitigazione	G-2-3-11- XELI719PDGprc093R0
Planimetria delle piantumazioni dell'agro-fotovoltaico	G-2-3-12- XELI719PDGprc097R0
Rilievo Planoaltimetrico SSE	G-3-1- XELI719PDGpri074R0
Area SSE stato di fatto: sezioni trasversali e longitudinali	G-3-2- XELI719PDGsez075R0
Area SSE stato di progetto: sezioni trasversali e longitudinali	G-3-3- XELI719PDGsez076R0
Inquadramento opere di rete su IGM	G-3-4- XELI719PDGpli077R0
Inquadramento opere di rete su ortofoto	G-3-6- XELI719PDGpli079R0
Inquadramento opere di rete su catastale	G-3-7- XELI719PDGpct080R0
Sezioni tipo cavidotti MT esterni all'area di impianto	G-3-8-

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



	XELI719PDGsez081R0
Planimetria SSE	G-3-9- XELI719PDGpld082R0
Pianta e sezioni elettromeccaniche SSE	G-3-10- XELI719PDGpld083R0
Schema elettrico unifilare SSE	G-3-11- XELI719PDGsch084R0
Edificio SSE: piante e prospetti	G-3-12- XELI719PDarc085R0
Particolari cancello e recinzione SSE	G-3-13- XELI719PDprc086R0
RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DEFINITIVO	R-2- XELI719PDRrgn002R0
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	EL-097
RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA	R-4- XELI719PDRrid004R0
RELAZIONE E CALCOLI PRELIMINARI SULLE STRUTTURE	R-5- XELI719PDRrst005R0
RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA	R-6- XELI719PDRrgt006R0
RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA	R-6- XELI719PDRrgt006R0
RELAZIONE TECNICA E CALCOLO PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI	R-7- XELI719PDRrti007R0
RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	R-8- XELI719PDRrti008R0
CALCOLO DI PRODUCIBILITA' DELL'IMPIANTO	R-9- XELI719PDRrti009R0-
RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI	R-10- XELI719PDRrti010R0
RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI	R-10- XELI719PDRrti010R0
RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI	R-10- XELI719PDRrti010R0
RELAZIONE SULLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEI LUOGHI	EL-045
OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA	R-13- XELI719PDRdoc013R0
RELAZIONE PEDOAGRONOMICA DELL'IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO	R-14- XELI719PDRrsp014R0
RELAZIONE FLOROFAUNISTICA DELL'IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO	R-15- XELI719PDRrsp015R0
RELAZIONE ESSENZE DELL'IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO	R-16- XELI719PDRrsp014R0-
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AI CEM	R-18- XELI719PDRrti018R0-
ANALISI DELLE POSSIBILI RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE DELL'INTERVENTO A LIVELLO LOCALE	R-19- XELI719PDRdoc019R0-

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	R-21- XELI719PDRrgn021R0-
PRIME INDICAZIONI TECNICHE PREVENZIONE INCENDI	R-22- XELI719PDRrsp022R0
VERIFICA AREE IDONEE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 199/2021 E SS. MM. E II. Hydro	Verifica-co8-art20-D- Lgs199-2021
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	R-20- XELI719PDRpma020R0
Sintesi Non Tecnica	R-4-1- XELI719PDRsnt100R0- SIA
RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO DELL'IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO	R-17- XELI719PDRrsp017R0-
Relazione paesaggistica	R-4-26- XELI719PDRrsp126R0-
PIANO DI RIUTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI (ART. 24 CO.3 DPR 120/2017)	R-11- XELI719PDRrsp011R0

**CONSIDERATO** che il Progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di circa 18,9 MWp, ubicato nel Comune di Castelvetrano e delle relative opere di connessione alla Rete, presso la Sottostazione di utente e relativa RTN site nel Comune di Partanna, in Provincia di Trapani.

Il progetto definitivo consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di estensione pari a circa ha 24,0, su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers), ubicato nel Comune di Castelvetrano; in uno con l'impianto sarà realizzato **un sistema BESS** (Battery Energy Storage System), ovvero un impianto di accumulo di energia elettrica a batterie elettrochimiche, costituito da apparecchiature per la conversione bidirezionale dell'energia da Media a Bassa Tensione ed il raddrizzamento della corrente da alternata a continua. Nel complesso l'impianto BESS è caratterizzato da una potenza nominale pari a circa 7,5 MW e da una capacità energetica nominale pari a circa 30,0 MWh, realizzato con sottosistemi, macchine ed apparati di potenza modulare per installazioni outdoor, utilizzando container attrezzati per le varie necessità impiantistiche ed idonei a garantire una facile rimovibilità.

La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" di cui all'Allegato II (dal titolo Progetti di competenza statale) alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, aggiornato con l'art. 31, co. 6 della Legge n. 108 del 2021.

L'impianto di produzione fotovoltaico sarà collegato alla rete di trasmissione dell'energia elettrica del Gestore di Rete in Alta Tensione, con propria stazione elettrica di trasformazione dell'energia.

**CONSIDERATO** che la Legge 29 luglio 2021, n. 108 definisce agri-voltaici quegli impianti "che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione."

**CONSIDERATO** che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana.

**CONSIDERATO** che dalla consultazione dell'uso del suolo, di cui all'elaborato avente codice PD-G.4.12, si rileva che l'area di impianto interessa i seguenti usi: codice 221 -Vigneti; codice 21121 -seminativi semplici e

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Favara", di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



colture erbacee estensive, e in minima parte, codice 223-Oliveti; l'area BESS interessa l'uso suolo codice 221, Vigneti. La carta dell'uso del suolo è stata predisposta attraverso lo strato informativo Corine Land Cover, CLC.

**CONSIDERATO** che l'area di progetto e l'area BESS non ricadono in alcuna delle aree tutelate ai sensi degli articoli 10, 134, 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali e Ambientali di cui al D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.. Si rileva l'interferenza del tracciato dell'elettrodotto in MT con: (i) Ulteriori immobili e aree, tutelati ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004; la lunghezza del tracciato interessato dal vincolo è pari a circa 1.680 m; (ii) Corsi d'acqua e relativa fascia di rispetto di 150 m, tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004; la lunghezza del tracciato interessato dal vincolo è pari a circa 1.150 m; (iii) Zone di interesse archeologico, tutelata ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004; la lunghezza del tracciato interessato dal vincolo è pari a circa 910 m.

**CONSIDERATO** che, con riferimento ai siti afferenti alla Rete Natura 2000, ai parchi e alle riserve, si rileva che il vertice NE del perimetro catastale di impianto dista circa 8 km dalla Zona Speciale di Conservazione avente codice ITA010022, denominata Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa; il vertice NE del perimetro di castale di impianto si trova a circa 8 km dalla Riserva naturale integrale Grotta di Santa Ninfa.

**CONSIDERATO** che il sito è stato scelto in modo che ricadesse all'esterno di aree non idonee così come individuate dall'Allegato 3 del DM 10/09/2010.

**RILEVATO** che l'elettrodotto in MT (che sarà posato su viabilità esistente comunale/regionale asfaltata) ricade per la quasi totalità in area agricola e per una esigua parte in area archeologica (circa 400 m su un totale di circa 7,9 km).

**CONSIDERATO** che l'area di impianto, l'area BESS e il tracciato dell'elettrodotto AT non ricadono in alcuna delle aree perimetrate ai sensi del PAI, ma il percorso dei cavi di potenza in MT ricade per una breve tratta di lunghezza pari a circa 120 m all'interno di un dissesto attivo di tipologia deformazione superficiale lenta, con pericolosità geomorfologia P2 (tale fattispecie non è, tuttavia, in contrasto con le NTA del PAI). E' necessario, pertanto, uno studio di compatibilità geomorfologia redatto da un Geologo.

**LETTO E VALUTATO** lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento.

**CONSIDERATO** che, trattandosi nella fattispecie di un impianto per la produzione di energia elettrica fotovoltaica, non ci sono alternative tecnologiche e strutturali in quanto quello progettato utilizza le migliori, più efficienti e moderne tecnologie nel settore. L'alternativa Zero studiata per verificare l'evoluzione del territorio in mancanza della realizzazione dell'intervento è stata esclusa. In conclusione, l'alternativa 0 è certamente da scartare.

**CONSIDERATO** che non vi sono incidenze negative e significative nell'area oggetto di intervento, non si assiste ad un particolare impatto sulla vegetazione presente e sulla fauna, le interferenze degli interventi previsti sono del tutto trascurabili.

**CONSIDERATO** che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita:

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2443 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Favara", di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP)



*“Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”.*

Tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

#### ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Favara”, di potenza pari a 18,9 MW integrato con sistema di accumulo da 7,5 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano e Partanna (TP):

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell’area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l’intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Occorre verificare la coerenza del progetto al PEARS 2030, facendo riferimento al DA 144/2021 (VAS del PEARS 2030), e approfondire l’analisi delle alternative di localizzazione in ordine all’esistenza di "siti attrattivi".
- 3) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
- 4) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di



mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;

- 5) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
- 6) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi
- 7) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 8) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 9) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 10) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
- 11) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 12) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;



- 13) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;
- 14) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre, dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 15) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 16) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 17) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.